

LABORATORIO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GENERAZIONE SOSTENIBILE





NAMIBIA

ARTE DI UNA GIOVANE GENERAZIONE
NELLA COLLEZIONE WÜRTH

DAL 24 OTTOBRE 2022 AL 14 OTTOBRE 2023

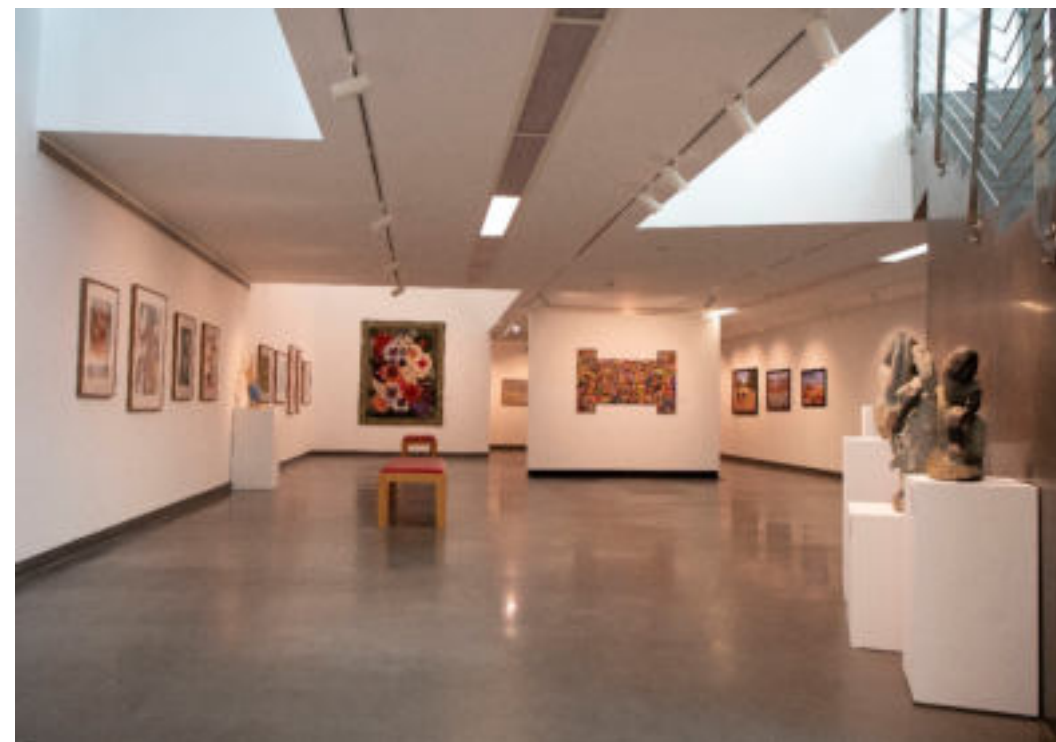
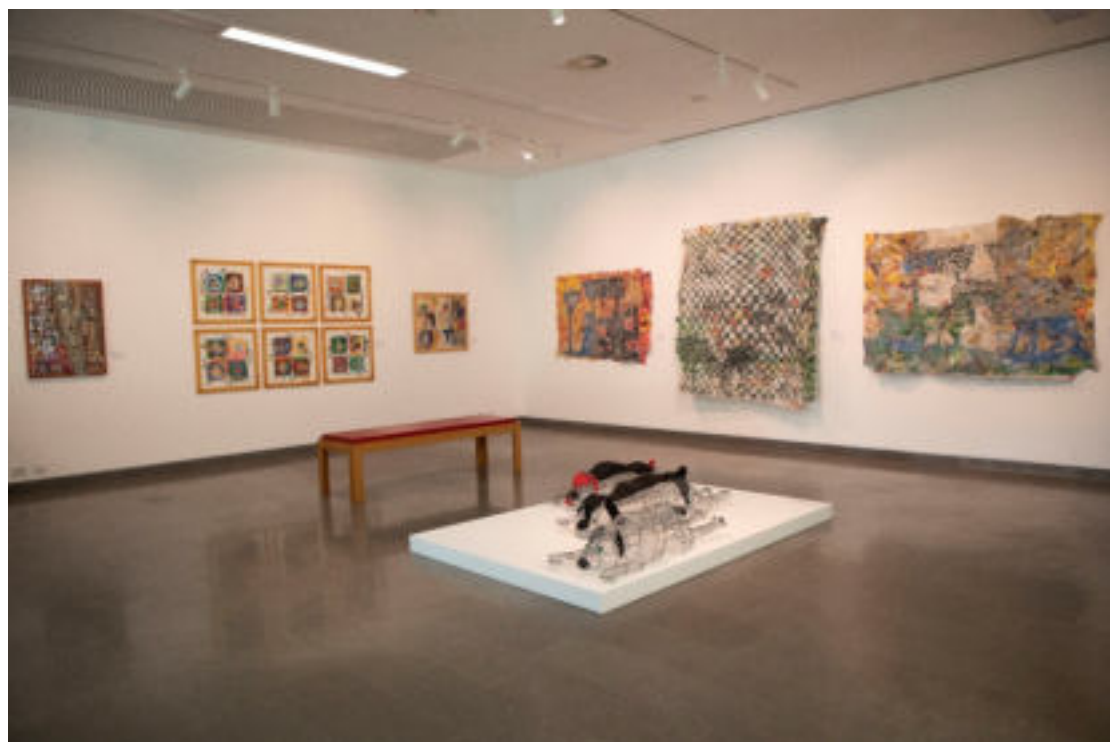
ART FORUM **WÜRTH** CAPENA

La mostra “NAMIBIA. Arte di una giovane generazione nella Collezione Würth”

L'esposizione presenta per la prima volta in Italia oltre 80 opere di 33 artisti contemporanei che vivono e lavorano in Namibia, la nazione più giovane del continente africano, avendo raggiunto l'indipendenza solo nel 1990.

Gli autori in mostra, con modalità espressive e tecniche diverse, affrontano temi come il paesaggio, la spiritualità, le tradizioni e la storia del loro Paese.

Se da un lato emerge quindi il racconto di una importante eredità culturale, dall'altro, soprattutto gli artisti più giovani, si concentrano fortemente su problematiche sociali, politiche, economiche ed ambientali.



La mostra – alcune opere di riferimento

Molte delle opere in mostra offrono l'occasione per affrontare temi di grande attualità, in particolare legati all'impatto del comportamento umano sull'ambiente.

Nonostante il fatto che la Namibia sia stata il primo paese in assoluto a sancire nella sua Costituzione la conservazione della natura e l'uso attento delle risorse (nonché la protezione della fauna selvatica), tuttavia soffre dei problemi causati dalla mentalità dello scarto e dalle enormi quantità di rifiuti di plastica nel Paese. Opere emblematiche sono ad esempio quelle degli artisti Phillipus Sheehama (* 1974) e Saima lita (* 1991) dove vengono impiegati materiali precedentemente scartati.

Sheehama realizza dei veri e propri arazzi con plastica proveniente dalle discariche della Namibia. La plastica stessa diviene così il simbolo di un consumo irresponsabile, prodotta e consumata ignorando le ripercussioni ecologiche e sanitarie.



Phillipus Sheehama
Tessuto di moralità
2015
Plastica e rivetti
200 x 160 cm
Coll. Würth, Inv. 17043



Saima lita
La salute ancora sotto il giogo della guerra
2014
Tecnica mista - collage su legno
85,5 x 60 cm
Coll. Würth, Inv. 17105

La mostra – alcune opere di riferimento

L'impatto del comportamento umano sull'ambiente è anche al centro dell'opera di Petrus Amuthenu (*1981) dal titolo "Questioni territoriali". L'immagine fa riflettere sul fenomeno dell' "accaparramento della terra" (land grabbing) che consiste nell'acquisizione e nello sfruttamento di ampi terreni in paesi in via di sviluppo, soprattutto da parte di soggetti stranieri.



Petrus Amuthenu

Questioni territoriali
2015
Linoleografia
59 x 42 cm
Coll. Würth, Inv. 17101



Paul Kiddo

Kolmanskop da una nuova angolazione
2014
Acrilico su cartone applicato su legno
44 x 59,5 cm
Coll. Würth, Inv. 16630

Il dipinto di Paul Kiddo, "Kolmanskop da una nuova angolazione", racconta la storia di una città coloniale che fu abbandonata dopo la prima guerra mondiale a causa della diminuzione dell'attività di estrazione dei diamanti. Nel corso dei decenni il deserto si è riappropriato del luogo: le dune di sabbia hanno invaso le abitazioni dando vita a una vera e propria città fantasma.

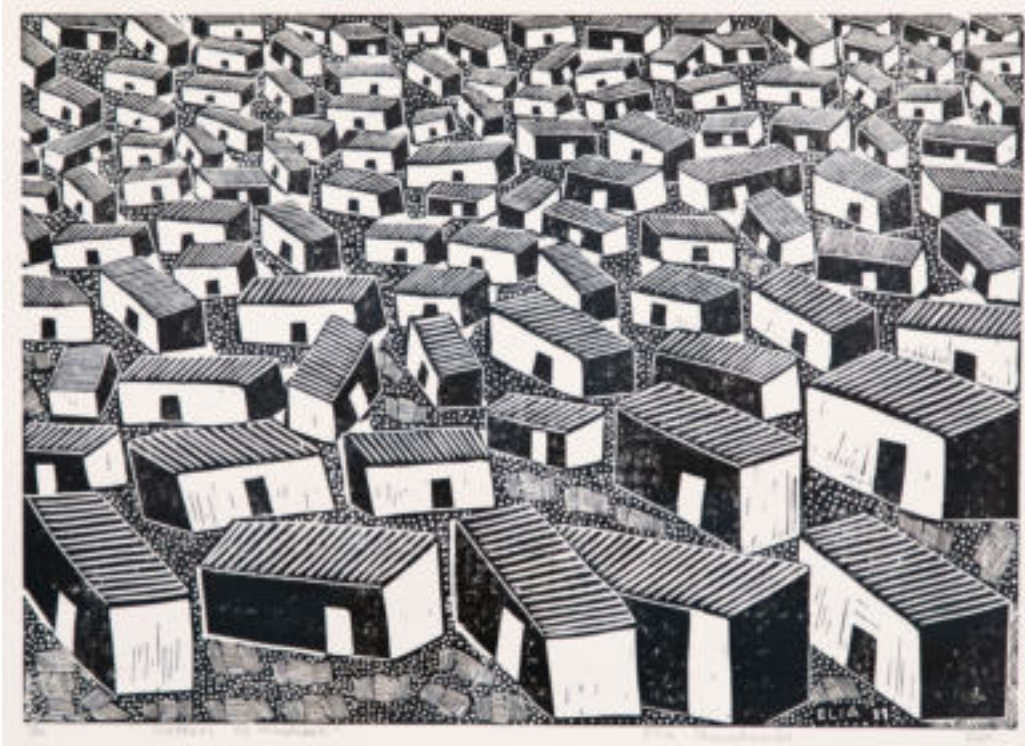
La Namibia è grande quasi 3 volte l'Italia, ma abitata da solo 2 milioni e mezzo di persone, meno degli abitanti di Roma. A causa di eventi climatici come la desertificazione e la conseguente perdita di produttività del terreno, sempre più persone si spostano dalle zone rurali alle città. La capitale Windhoek, nel corso degli ultimi 30 anni, ha triplicato il numero dei suoi abitanti. Questo fenomeno però non è stato accompagnato da uno sviluppo sostenibile e qualificato dei quartieri già esistenti, ma ha causato la nascita e l'ingrandimento di sobborghi dove le persone vivono in baracche e in condizioni di grande disagio per la mancanza di servizi essenziali.



Sobborgo di Katutura presso la città di Windhoek, capitale della Namibia

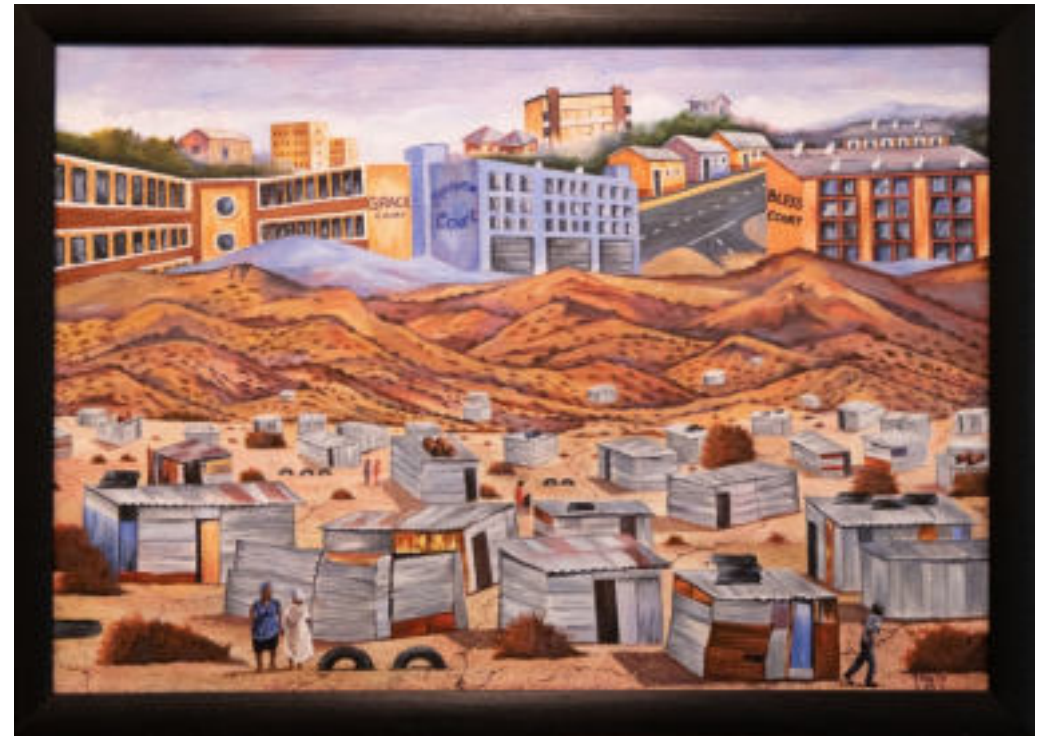
La mostra – alcune opere di riferimento

Tali difficili condizioni di vita sono rappresentate e denunciate, tra gli altri, dagli artisti Elia Shiwoohamba (*1981), Tity Kalala Tshilumba (*1976) e Ismael Shivute (*1988).



Elia Shiwoohamba

Ghetti di Windhoek
2011
Linoleografia
38,5 x 51,5 cm
Coll. Würth, Inv. 17032



Tity Kalala Tshilumba

Crepe nel terreno
2015
Acrilico su legno
68,5 x 98,5 cm
Coll. Würth, Inv. 17113

La mostra – alcune opere di riferimento

“Insediamenti informali” è la definizione che viene data alle baracche di lamiera dei quartieri periferici della capitale Windhoek



Ismael Shivute

Insediamento informale
2015
Tecnica mista su legno
50 x 84,8 cm
Coll. Würth, Inv. 17058



Ismael Shivute

Fino alla prossima generazione
2015
Tecnica mista su legno
47,5 x 83,5 cm
Coll. Würth, Inv. 17055

GENERAZIONI SOSTENIBILI

Gli artisti in mostra denunciano e rappresentano la realtà in cui vivono, affrontando però temi e questioni che riguardano la globalità e quindi anche realtà più vicine a noi.



Tema di questo laboratorio è lo sviluppo sostenibile delle nostre città e dei luoghi in cui viviamo.

Negli ultimi anni si parla sempre più di rigenerazione urbana sostenibile.

Dopo aver presentato ai partecipanti alcuni esempi virtuosi di come possa essere migliorata la qualità dell'ambiente urbano, ad esempio rispetto alla produzione di "energia pulita", alla gestione dei rifiuti, alla mobilità sostenibile e alle aree verdi, i partecipanti sono invitati a realizzare un loro personale progetto di città "più bella e sostenibile".

PROPOSTA LABORATORIALE

Questa proposta intende stimolare una riflessione sulla qualità dell'ambiente urbano, partendo da esempi di realtà vicine, come gli spazi pubblici in cui entriamo in contatto nella nostra esperienza quotidiana.

C'è qualche elemento che aggiungereste oppure togliereste o modifichereste per rendere la città in cui vivete più bella e sostenibile? Esempi possono essere l'inserimento di nuovi parchi, piste ciclabili, strutture per lo sport ecc...



Nella fase laboratoriale i ragazzi vengono divisi in gruppi. Ad ogni gruppo viene fornito un cartellone predisposto con la mappa schematica di una città.

PROPOSTA LABORATORIALE

I team sono quindi chiamati ad intervenire sulla mappa, sviluppando elaborati grafici e testuali.

Tali elementi, frutto di un confronto e di una esercitazione di progettazione partecipata, si vanno poi ad aggiungere alla rappresentazione grafica di partenza.



A conclusione del lavoro ogni gruppo espone il proprio progetto, spiegando le idee guida e motivando le scelte effettuate.

Informazioni

Per partecipare alle nostre attività didattiche, **completamente gratuite**, contattateci per concordare la data della visita scolastica. Effettuata la prenotazione, qualora per qualche motivo dobbiate rinunciare, chiediamo gentilmente di darne immediata comunicazione, così da poter rendere la data disponibile per altre scuole interessate.

Numero partecipanti: massimo 50 al giorno.

Durata attività: circa 2 ore

Il servizio di trasporto è a carico della scuola.

Su richiesta è disponibile un'area attrezzata all'aperto per il consumo del pranzo al sacco.

CONTATTI

Art Forum Würth Capena

Viale della Buona Fortuna, 2

00060 CAPENA (RM)

ITALIA

Tel: 06 90103807

Mail: art.forum@wuerth.it

www.artforumwuerth.it

CANALI SOCIAL

Art Forum Würth Capena 

[artforumwurthcapena](https://www.instagram.com/artforumwurthcapena) 

Art Forum Würth Capena 

[artforumwurthcapena](https://www.tiktok.com/@artforumwurthcapena) 